COMUNICATO STAMPA

Alerion Clean Power S.p.A.
Via Renato Fucini 4, Milano (MI)

info@alerion.it
Tel. +39 02 7788901
www.alerion.it

Federica Menichino
Axelcomm

federica.menichino@axel-comm.it
Tel: +39 02 87071882

Alerion Clean Power: risultati consolidati dei primi nove mesi del 2026 in crescita, con Ricavi ed EBITDA in aumento rispetto allo stesso periodo del 2025

In fase di elaborazione il nuovo Piano Industriale del Gruppo, la cui presentazione al mercato è prevista entro il primo trimestre del 2027.

Risultati consolidati dei primi nove mesi del 2026

- Ricavi dei primi nove mesi del 2026 pari a 121,8 milioni di euro (112,9 milioni di euro nei primi nove mesi del 2025)
- EBITDA dei primi nove mesi del 2026 pari a 78,3 milioni di euro (73,7 milioni di euro nei primi nove mesi del 2025).
- Indebitamento Finanziario Netto Contabile al 30 settembre 2026 pari a 740,4 milioni di euro (563,6 milioni di euro al 31 dicembre 2025)

Milano, 12 novembre 2026 - Il Consiglio di amministrazione di Alerion Clean Power S.p.A., riunitosi in data odierna, ha esaminato l'andamento gestionale e i risultati economico-finanziari consolidati dei primi nove mesi del 2026, redatti utilizzando i principi di valutazione

e misurazione stabiliti dagli "International Accounting Standard/International Financial Reporting Standard".

Andamento della gestione – Primi nove mesi del 2026

Nei primi nove mesi del 2026 la produzione elettrica consolidata si è attestata a 903,6 GWh, in aumento di 40,4 GWh rispetto agli 863,2 GWh registrati nello stesso periodo dell'esercizio precedente (+4,7%). A parità di perimetro, escludendo il contributo dell'impianto di Eolica PM (95,7 GWh nei primi nove mesi del 2025), ceduto nel quarto trimestre del 2025, la crescita della produzione è pari al 17,7%.

L'incremento è riconducibile principalmente all'entrata in esercizio dei nuovi impianti fotovoltaici in Romania e in Italia e al contributo del parco eolico in Irlanda, acquisito alla fine del 2025. La capacità installata lorda è pari a 1.110,4 MW al 30 settembre 2026, registrando un incremento pari a 139,9 MW al lordo della cessione di Eolica PM (51,8 MW). Nel periodo la produzione fotovoltaica è cresciuta del 46% e la produzione eolica estera del 42,4% rispetto ai primi nove mesi del 2025. Nel corso del terzo trimestre 2026 sono entrati in esercizio gli impianti fotovoltaici italiani di Torremaggiore (4,1 MW) e di Gavorrano (4,4 MW) e il parco eolico La Banditaccia, nel Comune di Arlena di Castro (29,4 MW).

Il terzo trimestre, stagionalmente caratterizzato da una minore ventosità, ha registrato una produzione sostanzialmente in linea con lo stesso periodo del 2025, con il contributo dei nuovi impianti fotovoltaici che ha parzialmente compensato la minore produzione eolica.

Il contesto dei prezzi dell'energia è risultato favorevole: il PUN medio dei primi nove mesi del 2026 si è attestato a 145,4 €/MWh, in aumento del 25% rispetto allo stesso periodo del 2025, con un rialzo concentrato nel terzo trimestre. Nei primi nove mesi il ricavo medio unitario del Gruppo è stato pari a 120,3 €/MWh, in crescita del 9% rispetto ai 110,5 €/MWh dei primi nove mesi del 2025 (138,9 €/MWh nel terzo trimestre).

Risultati economico-patrimoniali dei primi nove mesi del 2026

Nei primi nove mesi del 2026 il Gruppo ha registrato **Ricavi complessivi** pari a 121,8 milioni di euro, in aumento del 7,9% rispetto ai 112,9 milioni di euro rilevati nello stesso periodo del 2025. I **Ricavi Operativi** si attestano a 108,7 milioni di euro, in crescita del 14,0% rispetto ai 95,4 milioni di euro dei primi nove mesi del 2025. Tale andamento riflette principalmente l'incremento dei volumi prodotti e l'aumento dei prezzi di vendita, solo in parte compensati dalla variazione del perimetro di consolidamento conseguente alla cessione di Eolica PM.

Gli effetti positivi della variazione dei prezzi di vendita sono stati parzialmente compensati dai contratti di copertura sottoscritti su una quota della produzione al fine di mitigare la volatilità dei prezzi, che hanno generato nel periodo un impatto negativo pari a circa 2,4 milioni di euro, contabilizzato direttamente tra i ricavi da vendita di energia elettrica.

Il **Margine Operativo Lordo (EBITDA)** si attesta a 78,3 milioni di euro, in aumento del 6,2% rispetto ai 73,7 milioni di euro dei primi nove mesi del 2025. Il dato riflette principalmente la crescita dei Ricavi Operativi, sostenuta dal miglior andamento della produzione e dai livelli dei prezzi di vendita dell'energia elettrica, pur tenendo conto della riduzione del perimetro di consolidamento. Il rapporto tra EBITDA e Ricavi Operativi del periodo è pari al 72,0%.

L'**Indebitamento Finanziario Netto Contabile** al 30 settembre 2026 è pari a 740,4 milioni di euro, in aumento di 176,8 milioni di euro rispetto ai 563,6 milioni di euro del 31 dicembre 2025. L'incremento è riconducibile principalmente agli investimenti realizzati nel periodo a supporto del programma di crescita del Gruppo, in particolare per la costruzione dei nuovi impianti in Romania e in Italia, e alla distribuzione di dividendi. L'Indebitamento Finanziario Netto Contabile comprende anche le attività finanziarie non correnti, rappresentate prevalentemente da crediti finanziari verso società valutate con il metodo del patrimonio netto. L'Indebitamento Finanziario Netto calcolato come da Orientamento ESMA32-382-1138 è pari a 814,3 milioni di euro (598,6 milioni di euro al 31 dicembre 2025).

Nuovo Piano Industriale

Il Gruppo è attualmente impegnato nella predisposizione del nuovo Piano Industriale, la cui presentazione al mercato è prevista entro il primo trimestre del 2027.

Il nuovo Piano terrà conto dell'evoluzione dello scenario energetico internazionale e delineerà le direttrici strategiche di sviluppo del Gruppo, affiancando alle consolidate attività di produzione di energia da fonti rinnovabili, attraverso impianti detenuti in piena proprietà (full ownership) e operazioni di equity recycling, nuove iniziative nel settore dei sistemi di accumulo di energia (Battery Energy Storage Systems – BESS) e nello sviluppo di data center.

L'ampliamento delle aree di attività, coerente con il modello industriale e le competenze distintive di Alerion, sarà orientato a valorizzare ulteriormente il portafoglio di asset del Gruppo, diversificare le fonti di ricavo e cogliere le opportunità derivanti dalla trasformazione del sistema energetico. Tali direttrici strategiche saranno finalizzate a rafforzare la redditività del Gruppo e a sostenere un percorso di crescita equilibrato e sostenibile nel medio-lungo periodo.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Stefano Francavilla, dichiara ai sensi del comma 2 dell'art.154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Il Gruppo utilizza alcuni Indicatori Alternativi di Performance, per (i) monitorare l'andamento economico e finanziario del Gruppo, (ii) anticipare eventuali tendenze del business per poter intraprendere tempestivamente le eventuali azioni correttive e (iii) definire le strategie di investimento e gestionali e la più efficace allocazione delle risorse. Si ritiene che gli Indicatori Alternativi di Performance siano un ulteriore importante parametro per la valutazione della performance del Gruppo, in quanto permettono di monitorare più analiticamente l'andamento economico e finanziario dello stesso. Ai fini di una corretta lettura degli Indicatori Alternativi di Performance presentati nel presente comunicato, si segnala che:

- la determinazione degli Indicatori Alternativi di Performance utilizzati dall'Emittente non è disciplinata dagli IFRS e tali indicatori non devono essere considerati come misure alternative a quelle fornite dai prospetti di bilancio del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo e della relativa posizione finanziaria;
- gli Indicatori Alternativi di Performance sono determinati (o ricavati) sulla base dei dati storici del Gruppo, risultanti dai Bilanci, dalla contabilità generale e gestionale, e di elaborazioni effettuate dal management, in accordo con quanto previsto dalle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 1415 del 2015, così come recepite dalla Comunicazione CONSOB n. 0092543 del 3 dicembre 2015;
- gli Indicatori Alternativi di Performance non sono stati assoggettati ad alcuna attività di revisione e non devono essere interpretati come indicatori dell'andamento futuro del Gruppo;

Di seguito sono riportati gli indicatori alternativi di performance ed i criteri utilizzati per la costruzione di tali indicatori per il Gruppo Alerion:

i **Ricavi Operativi adjusted** sono i ricavi operativi, come previsti negli schemi di Bilancio, al netto delle componenti reddituali significative aventi natura non usuale (special items);

Il **Margine Operativo Lordo (EBITDA)** è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni. L'EBITDA così definito rappresenta una misura utilizzata dal management per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa.

il **Margine Operativo Lordo (EBITDA) adjusted** il margine operativo lordo, come sopra definito, al netto delle componenti reddituali significative aventi natura non usuale (special items);

Il **Margine Operativo Lordo (EBITDA) Proforma adjusted** ottenuto sommando il valore pro quota dell'EBITDA delle società in Joint venture più rilevanti all'EBITDA consolidato del Gruppo diminuito dei "Risultati di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto".

L'**EBITDA Margin** è un indicatore della performance operativa calcolato rapportando il Margine operativo lordo e i Ricavi della gestione caratteristica;

L'**indebitamento finanziario netto** è determinato in base alle indicazioni dell'ESMA contenute nel paragrafo 175 degli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (04/03/2021 | ESMA32-382-1138). L'indebitamento finanziario non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS.

L'**indebitamento finanziario (al netto dei derivati)** è calcolato come indebitamento finanziario, escluso il valore equo degli strumenti finanziari di copertura correnti e non correnti.

L'**indebitamento finanziario netto contabile** è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti e non correnti, dei crediti finanziari e delle altre attività finanziarie correnti e non correnti, delle passività finanziarie correnti e non correnti, del valore equo degli strumenti finanziari di copertura, al netto dell'indebitamento finanziario risultante dalle attività destinate ad essere cedute. L'indebitamento finanziario contabile non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS. Il criterio di determinazione applicato da Alerion potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto da Alerion potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

L'**indebitamento finanziario contabile (al netto dei derivati)** è calcolato come indebitamento finanziario contabile escluso il valore equo degli strumenti finanziari di copertura correnti e non correnti. Peraltro, si osserva che l'indebitamento finanziario (esclusi derivati) è riportato anche in quanto rilevante ai fini della determinazione dei parametri finanziari come previsto nel regolamento dei prestiti obbligazionari emessi dal Gruppo.

Gli **special item** includono componenti reddituali significative aventi natura non usuale, tali indicatori, al netto degli "special items" sono indicati con la denominazione "adjusted". Le principali componenti incluse negli special items sono:

- proventi ed oneri legati ad eventi il cui accadimento risulta non ricorrente, ovvero quelle operazioni che non si ripetono nel consueto svolgimento dell'attività;
- proventi ed oneri legati ad eventi non caratteristici della normale attività del business, quali gli oneri di ristrutturazione e ambientali;
- plusvalenze e minusvalenze legate alla dismissione di asset che non appartengono espressamente a strategie di business messe in atto dal management;
- le svalutazioni significative rilevate sugli asset a seguito degli impairment test;
- i proventi e gli oneri relativi alla quota inefficace dei derivati sui tassi di interesse classificati di copertura;
- gli effetti riferibili agli special items includono anche la rilevazione degli effetti fiscali correlati.